

# PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO CORSO DI FORMAZIONE SOGGETTO PROPONENTE

Dipartimento di Economia e Diritto – Facoltà di Economia di  
"Sapienza" Università di Roma

---

## CORSO DI FORMAZIONE IN

Il sistema previdenziale italiano: aspetti istituzionali, dinamiche di  
sviluppo e principali problematiche

### LIVELLO

Secondo Livello

### DURATA DEL CORSO

60 ore

### SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Facoltà di Economia, "Sapienza" Università di Roma, Via del Castro  
Laurenziano 9 – 00161 Roma

## **Organizzazione e programma di dettaglio del corso**

### **1 – Contenuti e finalità**

Il corso si propone di fornire le principali nozioni relative al funzionamento dei sistemi previdenziali e alle caratteristiche e alle principali problematiche relative al sistema pensionistico italiano. Nello specifico, nella prima parte del corso, si offre un inquadramento generale al tema della previdenza e dell'intervento pubblico in questo ambito; nella seconda parte, si propone una riflessione su una serie di criticità relative alla traiettoria di sviluppo del sistema pensionistico italiano; nella terza parte si presenta una serie di lezioni di carattere applicato sul modo in cui si calcolano le prestazioni pensionistiche. L'approccio del corso sarà prevalentemente di tipo economico, ma privo di tecnicismi; si forniranno, però, anche una serie di riflessioni di scienza della politica e di carattere giuridico.

Il corso sarà organizzato mediante undici moduli didattici, i primi due a carattere più generale, i restanti nove specificamente dedicati al caso italiano.

Facendo continui riferimenti ad esempi storici e alla struttura degli attuali sistemi pensionistici dell'Italia, i primi due moduli del corso saranno indirizzati a descrivere le principali finalità dei sistemi pensionistici e le loro modalità di funzionamento e a comparare i pregi e difetti delle diverse tipologie di sistemi previdenziali che possono configurarsi. Questa parte, oltre a fornire le nozioni di base, risulterà dunque particolarmente utile per fornire lo schema concettuale attraverso cui fornire giudizi sui diversi sistemi previdenziali e sui processi di riforma intrapresi.

Nei successivi nove moduli si presenterà e valuterà il caso italiano da molteplici prospettive, anche offrendo utili strumenti di analisi per gli addetti del settore. Si discuteranno, infatti, i contenuti del processo di riforma ormai ultra-ventennale del sistema pensionistico italiano; si ragionerà sui limiti delle assicurazioni private in ambito previdenziale; si descriveranno gli schemi di imposizione fiscale applicati alle pensioni pubbliche e private; si valuteranno i legami fra longevità, aumento della vita attiva e regole pensionistiche e si rifletterà sul legame fra invecchiamento, funzionamento dell'economia e spesa per pensioni; si discuteranno i principi di costituzionalità degli interventi di modifica delle regole pensionistiche; si presenterà il modo in cui la spesa sociale e quella per pensioni viene considerata nel bilancio pubblico italiano e si ragionerà sui requisiti di accesso alle prestazioni non pensionistiche, in particolare quelle soggette a prova dei mezzi. Infine, anche mediante esercitazioni, si spiegherà come calcolare le pensioni pubbliche e private nel nostro paese e si ragionerà sulle implicazioni delle diverse regole di calcolo.

## 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al Corso di formazione coloro che sono in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

## 3 – Durata e organizzazione attività formative

Il Corso di Formazione si svolgerà nell'arco di 12 settimane, una sola lezione a settimana.

## 4 – Programma del corso

L'attività formativa è di 60 ore dedicate all'attività di didattica frontale.

<b>Attività Didattica Frontale</b>	<b>Ore di formazione</b>
<b>Modulo 1. Obiettivi e caratteristiche dei sistemi di welfare e pensionistici</b> – Le motivazioni dell'intervento pubblico e di quello privato – Le tipologie di trasferimenti – Le caratteristiche dei sistemi pensionistici – Il metodo di finanziamento della spesa: ripartizione e capitalizzazione – Il metodo di calcolo delle prestazioni: beneficio o contributo definito	5
<b>Modulo 2. Pregi e difetti dei diversi sistemi previdenziali</b> – Quale sistema paga pensioni più elevate? – Quale sistema protegge meglio dai rischi? – Quale sistema favorisce la crescita economica?	5
<b>Modulo 3. La traiettoria di sviluppo del sistema previdenziale italiano</b> – 25 anni di riforme a confronto – Dal sistema pubblico al sistema "multipilastro" – Dal retributivo al contributivo – Sostenibilità e adeguatezza del sistema pensionistico	5
<b>Modulo 4. I limiti delle assicurazioni private nell'offerta previdenziale</b> – Le tipologie di fondi pensioni – L'assicurazione dei rischi – Rendimenti e costi di gestione	5

<b>Modulo 5. Sistema pensionistico e schemi di imposizione</b> – Le imposte sulle pensioni: Italia versus EU – La tassazione della previdenza integrativa – La rivalutazione periodica delle pensioni	5
<b>Modulo 6. Invecchiamento, vita lavorativa e aspettativa di vita</b> – Età pensionabile e aspettativa di vita – Età pensionabile e importo della pensione: i coefficienti di trasformazione – Lavori usuranti e lavori “gravosi”: regole e rischi – L’eterogeneità della vita attesa: implicazioni per il sistema pensionistico	5
<b>Modulo 7. L’invecchiamento della popolazione e gli effetti sul sistema economico e pensionistico</b> – Le dinamiche dell’invecchiamento della popolazione – Le proiezioni demografiche – Gli effetti dell’invecchiamento sul sistema economico e l’active ageing – Invecchiamento e proiezioni di spesa nel lungo periodo in Italia e nella UE	5
<b>Modulo 8. La revisione delle regole pensionistiche: riflessioni giuridiche</b> – Diritti acquisiti e loro modifica – Il contributo di solidarietà sulle pensioni “alte” – La tutela dei superstiti – La tutela dei pensionati poveri	5
<b>Modulo 9. La gestione della spesa sociale e per pensioni in Italia</b> – Spesa sociale e previdenza nei conti pubblici italiani – Disciplina UE e spesa per pensioni in Italia – La sostenibilità di breve e lungo periodo del bilancio pubblico per la previdenza	5
<b>Modulo 10. Le prestazioni non pensionistiche e quelle contro la povertà</b> – Integrazione al minimo e assegno sociale: requisiti e beneficiari – Prestazioni di invalidità e reversibilità – Le prestazioni a tutela degli anziani e il reddito di inclusione	5
<b>Modulo 11. Come calcolare le pensioni pubbliche e private</b> – Calcolo retributivo e calcolo contributivo a confronto – Storie lavorative e calcolo della pensione – Il calcolo dei montanti nei sistemi privati – Il passaggio dalle pensioni lorde alle pensioni nette: dove incide la tassazione delle pensioni pubbliche e private	10
<b>Totale ore di formazione</b>	<b>60</b>

## 5 – Modalità didattiche

La didattica del corso, ai fini di ampliare le conoscenze teoriche e le pratiche professionalizzanti, si sviluppa attraverso lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni di gruppo/individuali. In ogni lezione si cercherà di stimolare la più ampia partecipazione alla discussione da parte dei partecipanti. A tal fine tutte le lezioni, anche quelle di minor carattere applicativo o descrittivo/istituzionale, non saranno pensate come una mera lezione frontale ma verranno sempre organizzate mediante esempi e casi di studio in modo da favorire l’interesse e la partecipazione attiva da parte degli studenti. Nelle lezioni si farà uso di slides in modo da presentare in modo più

immediato la linea del ragionamento seguita dai docenti e mostrare i dati e le evidenze empiriche più rilevanti. Nei moduli a maggior carattere applicativo si organizzeranno anche esercitazioni, mediante il software excel, su come calcolare le prestazioni pensionistiche.

## 6 – Corpo docenti

### *Direttore del Corso*

**Prof. Felice Roberto Pizzuti**, Professore Ordinario di Politica Economica presso “Sapienza” Università di Roma.

### *Coordinatore didattico*

**Prof. MICHELE RAITANO**, Professore Associato di Politica Economica presso “Sapienza” Università di Roma.

### *Docenti*

**Prof. Giuseppe Costa**, Professore Ordinario di Igiene presso l’Università di Torino.

**Dott.ssa Maria Cozzolino**, Dirigente presso l’INPS.

**Dott. Roberto Fantozzi**, Ricercatore presso l’ISTAT.

**Prof. Sergio Ginebri**, Professore Associato di Economia Politica l’Università di Roma Tre.

**Prof.ssa Maria Cecilia Guerra**, Professore Ordinario di Scienza delle Finanze presso l’Università di Modena e Reggio Emilia.

**Prof. Matteo Jessoula**, Professore Associato di Scienza Politica presso “Sapienza” Università di Roma.

**Prof.ssa Elena Paparella**, Ricercatore Confermato e Professore Aggregato di Diritto Costituzionale presso “Sapienza” Università di Roma.

**Dott. Fabrizio Patriarca**, Assegnista di Ricerca in Scienza delle Finanze presso l’Università di Roma Tre.

**Prof. Michele Raitano**, Professore Associato di Politica Economica di Politica Economica presso “Sapienza” Università di Roma.

**Dott. Nicola Salerno**, Funzionario esperto presso l’Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB).

### *Testimonial*

Esperti di Calcolo delle pensioni e dei requisiti di accesso alle prestazioni di welfare soggette a prova dei mezzi (dirigenti e/o funzionari INPS).